

Assemblee del 5/9 Marzo: antisindacale il comportamento della Direzione!

Come ricorderanno tutti i Lavoratori di Monza, le OO.SS. aziendali CGIL, CISL, UIL, CISAL e USB hanno indetto una serie di Assemblee per le giornate dal 5 al 9 Marzo u.s., il cui svolgimento è stato ostacolato in modo inaccettabile dalla Direzione di Sede.

Comunicazioni dirette ai Lavoratori per scoraggiarne la partecipazione, modifica unilaterale dell'orario di Assemblea, persino minacce esplicite a provvedimenti disciplinari nei riguardi dei partecipanti sono stati gli inqualificabili comportamenti che la Direzione ha messo in mostra, reagendo in modo scomposto alle iniziative sindacali unitarie che si opponevano ad una riorganizzazione della Sede da essa condotta in modo sprezzante delle prerogative di Sindacati e RSU. Tali Assemblee erano pertanto i legittimi e classici strumenti a disposizione dei Sindacati per coinvolgere i Lavoratori e sostenere le proprie ragioni davanti alla controparte, e proprio per questo la Direzione di Sede (fortemente sostenuta dalla Direzione Regionale) ha tentato di negarle. Una negazione giudicata palesemente illegittima dal Giudice del Lavoro, che con una sentenza (che si allega), motivata in modo ineccepibile, ha spiegato ai rappresentanti dell'Amministrazione che il Diritto di Assemblea non è nelle disponibilità del datore di lavoro!

Le iniziative della Direzione hanno sortito un certo effetto intimidatorio sui Lavoratori, che venivano gettati nell'incertezza dalle comunicazioni maliziose (alcune scritte di notte!) da essa diffuse: all'Assemblea del 5 Marzo, molto partecipata, seguiva quella del 6 che andava quasi deserta. Di fronte a questa situazione è stato necessario dare una risposta adeguata all'attacco dell'Amministrazione interrompendo le Assemblee e avviando la denuncia per attività antisindacale, promossa da tutte le sigle unitariamente (esclusa la CISAL). Una denuncia necessaria per ribadire l'inviolabilità di diritti inalienabili dei Sindacati e dei Lavoratori. Una iniziativa legale dovuta, per difendere il diritto di tutti, anche di quei sindacati (che non hanno aderito al ricorso) e Lavoratori (che intimiditi hanno mutato la loro richiesta di Assemblea in ore di permesso a recupero) che non hanno creduto che sia fondamentale lottare per fare valere i propri diritti!

Per questo registriamo una vittoria di cui siamo fieri e per la quale ringraziamo tutti i Lavoratori che hanno dimostrato in noi la loro fiducia. Con questo successo ripartiamo, condividendo l'auspicio, che lo stesso magistrato ha inserito in sentenza, di trovare una Direzione che offra "una presenza (si spera) di una nuova gestione di rapporti con le OO.SS."

CGIL-Monza CISL-Monza UIL-Monza USB-Monza
Monza, 21 Giugno 2012